



**ATS BACINO DI PESCA 10 VALLECAMONICA**  
**REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA**  
**NELLA RISERVA DI PESCA VALLI DI SANT'ANTONIO (CORTENO GOLGI)**

**Art. 1 Disposizioni generali**

- a) Nelle acque dei torrenti Ogliolo, S. Antonio, Brandet, Campovecchio, nonché nei rispettivi reticoli idrografici affluenti, date in concessione ad ATS BACINO DI PESCA 10 VALLECAMONICA, la pesca, dove permessa, è consentita in conformità alla normativa Regionale vigente, a tutti i pescatori in possesso della licenza governativa ed appositi permessi rilasciati da ATS Bacino di Pesca 10 Vallecamonica.
- b) Sono previsti permessi di pesca specifici per i diversi tratti in cui è articolata la Riserva di pesca. La pesca è ammessa esclusivamente sul tratto di torrente specificato nel permesso in possesso del pescatore.
- c) I permessi sono reperibili presso i punti di distribuzione indicati sul sito [www.bacinopesca10vallecamonica.it](http://www.bacinopesca10vallecamonica.it) di cui viene data adeguata informazione agli utenti.
- d) Il permesso è strettamente personale, non cedibile a terzi ed è valido per il solo giorno di rilascio. Il pescatore non può richiedere più di un permesso di pesca nella stessa giornata.
- e) Ogni pescatore è tenuto a rispettare le norme in vigore sui vari tratti dei torrenti della Riserva di pesca.
- f) L'accesso alle acque della Riserva di pesca è consentito esclusivamente attraverso gli appositi passaggi o sentieri. È fatto divieto a tutti i pescatori di attraversare prati o campi per raggiungere i torrenti nonché, nelle acque in concessione comprese all'interno dei confini della Riserva Naturale - ZSC Valli di Sant'Antonio, l'obbligo di rispetto delle norme specifiche in vigore.

**Art. 2 Classificazione delle acque della Riserva**

- a) Sono presenti nella Riserva tratti di corsi d'acqua classificati come di seguito:

<b>Tratti in cui la pesca è consentita</b>	zone di pesca ordinaria
	zone di pesca esclusiva a mosca
	zone no-kill (prendi e rilascia) di pesca esclusiva per la tecnica a mosca e con esche artificiali
<b>Tratti in cui la pesca è vietata</b>	zone di ripopolamento
	zone di ripopolamento e cattura
	zone di sperimentazione

**b)** I diversi tratti di corsi d'acqua oggetto di Riserva di pesca sono delimitati da apposita segnaletica.

### **Art. 3 Periodi e orari di divieto**

**a)** Il periodo di apertura della Riserva di pesca viene stabilito da ATS Bacino di pesca 10 Vallecamonica in conformità alle disposizioni Regionali. Le date di apertura e di chiusura della Riserva di pesca possono variare in relazione all'andamento meteorologico della stagione.

**b)** La pesca, entro il periodo di apertura, è ammessa tutti i giorni secondo gli orari stabiliti dalle disposizioni Regionali vigenti in acque a vocazione salmonicola.

### **Art 4 Specie ittiche di cui è consentita o meno la pesca**

**a)** Nelle acque della Riserva è possibile trattenere esclusivamente esemplari di Salmonidi di cui è consentita la cattura ai sensi delle norme di settore vigenti.

**b)** È vietata la pesca dello scazzone (*Cottus gobio*). Qualora durante la regolare azione di pesca venga accidentalmente catturata questa specie, è fatto obbligo al pescatore, ove lo stato dei luoghi lo consenta, di liberare il pesce senza toglierlo dall'acqua. In caso sia necessario manipolare l'animale, è obbligatorio bagnare accuratamente le mani e prestare la massima attenzione per arrecare il minor danno possibile. Nel caso di ingoio dell'esca, è obbligatorio recidere la lenza ad una distanza di 5 cm dal muso.

### **Art. 5 Attrezzi e metodi consentiti, limiti di cattura**

**a)** Ai pescatori in possesso dei requisiti di cui art. 1 e nel rispetto dei periodi e orari di divieto di cui all'art 3, è consentito l'esercizio della pesca con l'utilizzo di una sola canna, fissa o a lancio, nonché con tecnica a Tenkara e mosca con coda di topo.

**b)** In tutta la riserva è vietato l'esercizio della pesca con i seguenti metodi:

con l'uso della larva di mosca carnaria
con le uova di salmone
mediante pasturazione
con reti
con le mani
con tutti gli altri metodi, attrezzi e strumenti non consentiti dalle norme vigenti

### **Art. 6 Limiti di cattura**

**a)** nel caso di catture di pesci di lunghezza inferiore a quella consentita, è obbligatorio, ove lo stato dei luoghi lo consenta, liberare il pesce senza toglierlo dall'acqua. In caso sia necessario manipolare l'animale, è fatto obbligo di bagnare accuratamente le mani e di prestare la massima attenzione per arrecare il minor danno possibile. In nessun caso si dovrà procedere alla slamatura, ma è obbligatorio recidere la lenza ad una distanza di 5 cm. oltre il muso.

**b)** Nelle diverse zone in cui è articolata la Riserva di pesca, vigono le seguenti disposizioni:

### **- Zone di pesca ordinaria**

- I. È consentito l'esercizio della pesca in un giorno della settimana a scelta, con cattura massima giornaliera di n° 4 (quattro) esemplari di Salmonidi.
- II. È consentito pescare con qualsiasi esca, naturale o artificiale, ad esclusione di quanto previsto all'art. 5, comma b.
- III. La misura minima della trota pescabile è fissata in 25 (venticinque) cm.
- IV. Per ogni pesce trattenuto è fatto obbligo al pescatore di registrare la cattura secondo le modalità previste.
- V. È obbligatorio, dopo il trattenimento dell'ultimo capo consentito, cessare la pesca.

### **- Zone di pesca esclusiva per la tecnica Tenkara e mosca con coda di topo**

- I. È consentito l'esercizio della pesca in un giorno della settimana a scelta, utilizzando esclusivamente la tecnica della pesca a Tenkara e mosca con la coda di topo.
- II. È obbligatorio l'uso di ami senza ardiglione o con ardiglione schiacciato.
- III. È consentito pescare con un massimo di 2 (due) esche artificiali.
- IV. È vietato l'uso di esche naturali o in gomma (twister, spaghetti, visitors, falcetto, swirl tail, esca bionica o similari o altre esche in gomma).
- V. È obbligatorio l'uso del guadino (preferibilmente con rete gommata).
- VI. È vietato detenere nella zona prenda e rilascia NO KILL qualsiasi pesce prelevato altrove.

### **- Zone no kill di pesca esclusiva per la tecnica Tenkara, mosca e con esche artificiali**

- I. È consentito l'esercizio della pesca in un giorno della settimana a scelta, utilizzando esclusivamente esche artificiali (mosche, esche metalliche e minnow).
- II. È obbligatorio l'uso di ami senza ardiglione o con ardiglione schiacciato
- III. È consentito pescare con un massimo di 2 (due) esche artificiali
- IV. È vietato l'uso di esche naturali o in gomma (twister, spaghetti, visitors, falcetto, swirl tail, esca bionica e similari o altre esche in gomma)
- V. È obbligatorio l'uso del guadino (preferibilmente con rete gommata)
- VI. È vietato detenere nella zona no kill qualsiasi pesce prelevato altrove

### **Art. 7 Vigilanza, accertamento delle violazioni ed irrogazioni sanzioni**

- a) La licenza di pesca governativa ed il permesso di pesca rilasciato dovranno essere esibiti, su richiesta, a tutti gli organi di vigilanza che dovranno esibire la prescritta tessera di riconoscimento.
- b) su richiesta degli organi di vigilanza il pescatore deve permettere ogni controllo, anche dell'automezzo, pena il ritiro del permesso di cui all. 1 del presente regolamento.

**N.B. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni normative regionali vigenti in materia di pesca e di aree protette.**